



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per la trasformazione digitale*  
*Il Capo Dipartimento*

**DECRETO DI NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

**relativa all'Avviso pubblico**

per l'individuazione degli esperti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) del dPCM 8 settembre 2021 in attuazione della Riforma 1.2 - Transformation Office della Missione 1 Componente 1 del PNRR - CUP J54E21005010006 – approvati con Decreto n. 17/2024 - PNRR

**Decreto n. 62/2024 - PNRR**

**VISTI** i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, concernenti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm.ii., recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per la trasformazione digitale*

### *Il Capo Dipartimento*

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii., recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*”;

**VISTO** il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*”, e in particolare l'art. 2;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010 concernente la “*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2019, e in particolare gli artt. 29 e 31;

**VISTO** il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e successive modificazioni, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*”, e, in particolar modo, l'articolo 47, concernente l'Agenda digitale italiana;

**VISTO** il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con la legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

**VISTA** la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 recante “*Attuazione dell'art. 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 41, comma*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per la trasformazione digitale*

### *Il Capo Dipartimento*

*1, del citato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 febbraio 2022, con cui è stato approvato il “*Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, concernente l’adozione del “*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024*” della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l’art. 17 “*Danno significativo agli obiettivi ambientali*”;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell’Unione;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per la trasformazione digitale*  
*Il Capo Dipartimento*

in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante “*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia*”, modificata da ultimo, ai sensi dell'art. 21 del medesimo Regolamento, con decisione di esecuzione dell'8 dicembre 2023;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e in particolare l'articolo 1, commi da 1037 a 1050;

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 e ss.mm.ii., recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, convertito con modificazioni dalla legge 1<sup>a</sup> luglio 2021, n. 101;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** in particolare l'articolo 6 del predetto decreto-legge ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

**VISTO** altresì l'art. 9, primo comma, del predetto decreto-legge che prevede che “*Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n. 101;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per la trasformazione digitale*  
*Il Capo Dipartimento*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Unità di Missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, articolata in una posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale, ai sensi dell'art.8, comma, 1 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro senza portafoglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni recante l'organizzazione interna della predetta Unità;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 ottobre 2021, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Unità di Missione istituita presso il Dipartimento per la trasformazione digitale alla dott.ssa Cecilia Rosica;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 6 agosto 2021 da ultimo modificato con decreto del 23 febbraio 2023, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e le milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per la trasformazione digitale*  
*Il Capo Dipartimento*

**VISTO** l'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale, fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

**CONSIDERATO** che per la realizzazione della citata Riforma e investimenti della Missione 1 – Componente 1 del PNRR prevedono interventi per la digitalizzazione della PA e, in particolare, la Riforma 1.2 “Transformation Office” prevede l'attivazione di specifiche risorse tra le quali l'impiego di un contingente di esperti per il raggiungimento degli obiettivi dei citati interventi;

**VISTO** l'art. 1, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che disciplina le modalità di selezione dei professionisti ed esperti per il conferimento di incarichi di collaborazione da parte delle amministrazioni impegnate nell'attuazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

**VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021, recante modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR, attraverso il Portale unico del reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica della



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per la trasformazione digitale*

### *Il Capo Dipartimento*

Presidenza del Consiglio dei ministri (<http://www.inpa.gov.it/>) istituito ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56;

**VISTO** l'articolo 10, comma 1, del citato decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 7 comma 1 lett. c-bis del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 7, con cui è previsto che *“Al fine di attuare gli interventi di digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella pubblica amministrazione previsti nell'ambito del PNRR, fornendo adeguato supporto alla trasformazione digitale delle amministrazioni centrali e locali, presso la struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, opera, fino al 31 dicembre 2026, un apposito contingente massimo di trecentotrentotto unità, nel limite di spesa di euro 9.334.000 per l'anno 2021, di euro 28.000.000 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025 e di euro 18.666.000 per l'anno 2026, composto da esperti in possesso di specifica ed elevata competenza almeno triennale nello sviluppo e gestione di processi complessi di trasformazione tecnologica e digitale, nonché di significativa esperienza almeno triennale in tali materie, ovvero anche da personale non dirigenziale, collocato fuori ruolo o in posizione di comando o altra analoga posizione, prevista dagli ordinamenti di appartenenza, proveniente da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al quale si applica la disposizione dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, nonché del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Ministero dell'economia e delle finanze. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono definiti la composizione del contingente ed i compensi degli esperti;*

**CONSIDERATO** che ai sensi del medesimo articolo 10, comma 1, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono definiti la composizione del contingente ed i compensi degli esperti;

**VISTO** inoltre l'articolo 10, comma 2, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, che prevede che *“Gli esperti di cui al comma 1 sono individuati previa valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale richiesta ed almeno un colloquio che può essere effettuato anche in modalità telematica. Le predette valutazioni selettive ovvero loro singole fasi possono essere effettuate con modalità telematiche anche automatizzate”;*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per la trasformazione digitale*

### *Il Capo Dipartimento*

**VISTO** l'articolo 10, comma 5, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 il quale prevede che “*I reclutamenti di cui al presente articolo sono autorizzati subordinatamente all’approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza da parte della Commissione europea. Ai relativi oneri pari a euro 11.576.131 per l’anno 2021, euro 34.726.391 annui per gli anni dal 2022 al 2025 euro 24.392.391 per l’anno 2026, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l’attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all’articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 settembre 2021, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 luglio 2023 che, in attuazione del citato art. 10 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, stabilisce la composizione del contingente, le modalità di chiamata, le modalità il conferimento degli incarichi, la durata, il rapporto di lavoro, i compensi, nonché l’imputazione dei relativi oneri;

**VISTO** l’allegato A al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 settembre 2021 che individua i profili professionali degli esperti di cui all’articolo 1, comma 1, lettera a) del medesimo decreto;

**VISTI** gli Avvisi pubblici CUP: J54E21005010006, approvati con decreto n. 17/2024- PNRR del 22 gennaio 2024, per la selezione, tra gli altri, di una risorsa con profilo professionale di *Fullstack Developer*;

**RILEVATO** che l’articolo 4, comma 6, del citato decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021 prevede che, sulla base degli elenchi trasmessi dal Dipartimento della funzione pubblica elaborati dal Portale per il reclutamento (INPA), le Amministrazioni titolari della procedura di selezione invitano al colloquio selettivo un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero di professionalità richieste finalizzato all’individuazione dei migliori candidati a cui conferire gli incarichi;

**RILEVATO** altresì che l’articolo 2 del proprio decreto del 22 gennaio 2024, n. 17/2024 – PNRR specifica che i candidati ai quali assegnare l’incarico saranno individuati sulla base della valutazione dei titoli e dell’esperienza professionale descritti nell’Avviso;





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per la trasformazione digitale*  
*Il Capo Dipartimento*

**VISTO** il decreto n. 37/2024-PNRR del 13 febbraio 2024, con il quale è stata nominata, tra le altre, la Commissione di Valutazione per la posizione professionale di n. 1 *Fullstack Developer*, composta dal Presidente dott. Fabio Fasciani e dai Commissari dott. Simone Jacca e il dott. Leonardo Taccetti;

**CONSIDERATA** l'indisponibilità a partecipare ai lavori della suddetta Commissione di Valutazione espressa dal dott. Simone Jacca;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla sostituzione del dott. Simone Jacca all'interno della citata Commissione di Valutazione per garantire lo svolgimento della procedura selettiva;

**ACQUISITA** per le vie brevi le disponibilità a partecipare ai lavori della Commissione di Valutazione del dott. Daniele Pizzolli;

Tanto visto, ritenuto e considerato,

**DECRETA**

**ART.1**

1. La Commissione di Valutazione relativa all'Avviso pubblico per la ricerca, tra gli altri, di una risorsa con profilo professionale di *Fullstack Developer*, nominata con decreto n. 37/2024-PNRR del 13 febbraio 2024, è modificata come di seguito indicato:
  - Avviso pubblico per la ricerca di n. 1 *Fullstack Developer*:
    - dott. Fabio Fasciani (Presidente);
    - dott. Leonardo Taccetti (Commissario);
    - dott. Daniele Pizzolli (Commissario).
2. Rimane fermo quanto già previsto nel decreto n. 37/2024-PNRR del 13 febbraio 2024 non oggetto di modifica attraverso il presente atto.
3. All'atto dell'insediamento, il Componente della Commissione di Valutazione nominato con il presente decreto dott. Daniele Pizzolli rende una dichiarazione in merito all'insussistenza di cause



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per la trasformazione digitale*

### *Il Capo Dipartimento*

di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse. La predetta dichiarazione è condizione necessaria per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

#### **ART. 2**

1. Le attività affidate alla citata Commissione di Valutazione non determinano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e sono svolte dai componenti a titolo gratuito.

Il presente decreto, unitamente agli ulteriori atti che ad esso seguiranno, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

**Il Capo Dipartimento**

Angelo Borrelli

**Il Coordinatore dell'Unità di Missione**

Cecilia Rosica